



# Industria & FINANZA



MERCOLEDÌ 11 APRILE 2007 - NUMERO 66- ANNO 11 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA DAL MARTEDÌ AL SABATO - DIRETTORE RESPONSABILE: ACHILLE OTTAVIANI  
Sped. in a. p. 45% - art. 2 Comma 20/B - Legge 662/96 - Filiale di Verona - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Supplemento a La Cronaca di Verona e del Veneto - Ottaviani Editore -  
Via Sottoriva, 20 - 37121 Verona - Telefono 045592432 - 0458032280 - Fax 0458020812 - E-mail: redazione.i&f@tgitalia.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

## AUDIZIONE IN SENATO PER IL GENERALE FRANCO GIANNINI

# Un esercito con le toppe sul sedere

*Armi fuori uso e senza manutenzione, divise strappate con buchi nelle tasche e nei pantaloni. La difficile situazione dei nostri militari dopo i tagli delle Finanziarie vista dagli occhi di un comandante*

Armi fuori uso e senza manutenzione, divise strappate con buchi nelle tasche e nei pantaloni. Un quadro drammatico della situazione dei militari italiani quello offerto dal Generale Franco Giannini in un'audizione alla commissione difesa del Senato della Repubblica. Il comandante della Regione Militare Sud (che va da Roma alle isole) punta il dito sui tagli al bilancio della difesa, in particolare quelli delle ultime due leggi finanziarie. La Regione Sud è una divisione strategica delle forze armate: quella che, dal Lazio fino a Sicilia e Sardegna, coordina l'attività di nove regioni amministrative, vede dislocati 162 reparti e supporta logisticamente 26mila mezzi (veicoli da trasporto, da combattimento, mezzi tattici, logistici, blindo, corazzati, ecc..) e circa 60mila uomini. La divisione, di fatto, custodisce armi ed equipaggiamenti di tutte le missioni militari all'estero: dal Kosovo, alla Bosnia, all'Af-



Il Ministro della difesa Arturo Parisi e il Generale Franco Giannini

ghanistan. Incarichi fondamentali, dunque, ma secondo Giannini non sufficientemente sostenuti da stanziamenti statali. Dal 2004 al 2006, le assegnazioni previste dalle varie Finanziarie alla Regione Sud si assottigliano considerevolmente, passando da 4,65 ai 3,10 milioni di euro. E così gli automezzi finiscono incolonnati sulle vie

provinciali perchè i pedaggi delle autostrade l'esercito non sa come pagarli. Un esercito dalle toppe sulle uniformi logore, che vede il proprio parco mezzi ed armamenti ridursi inesorabilmente, smontato pezzo dopo pezzo per poter disporre di ricambi che, altrimenti, non potrebbe comprare. "Meglio smontare un mezzo che lasciarlo co-

munque fermo nel deposito - parcheggio a deteriorarsi" ammette a malincuore Giannini. Anche perchè il particolare più insignificante, come una vite, se non viene sostituito può bloccare l'intero mezzo. Eppure con un solo milione di euro a disposizione per il 2007, per l'intero mantenimento dei veicoli ruotati, si può fare ben poco.

 <b>SU</b>	<b>Massimo E. Armellini</b> Il presidente del Gruppo Pmi di Confindustria Verona è stato tra i promotori del patto tra le imprese locali e le agenzie di lavoro temporaneo per una migliore organizzazione delle risorse umane.	<b>GIU'</b> 	<b>Charles Prince</b> Il numero uno di Citigroup, secondo il Wall Street Journal, potrebbe annunciare l'11 aprile il piano "dimagrante" del gruppo, con un taglio di 15.000 dipendenti, pari al 5% del personale totale.
--	--	--	---

IL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA VENETO ENTRA NEL BOARD DELLA BANCA

# Andrea Riello nel Cda Cariparo

*Il presidente Rossi: "Si valorizza il nostro ruolo quale banca del territorio"*

Andrea Riello, Presidente di Confindustria Veneto, entra nel consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, la banca del gruppo Intesa Sanpaolo che opera in Veneto con oltre 360 sportelli. Lo ha deciso l'assemblea ordinaria dei soci della banca patavina, riunita sotto la presidenza di Orazio Rossi. "Questa nomina - ha dichiarato Rossi - è nel solco della valorizzazione del modello distributivo di Intesa Sanpaolo della banca nazionale dei territori, che intende coniugare la forza della banca



Andrea Riello

locale saldamente radicata nel mercato regionale di riferimento con la specializzazione e la competenza

anche internazionale di uno dei principali gruppi bancari italiani". Andrea Riello, veronese di 44 anni, cresciuto in una famiglia di imprenditori, è presidente e amministratore delegato del gruppo Riello Sistemi e, dal 2002, fa parte del Consiglio Direttivo di Confindustria, dove riveste l'incarico di delegato all'internazionalizzazione per la

Russia ed i Paesi dell'Est Europa, quale componente della task force sul Made in Italy. L'assemblea ha altresì provveduto al rinnovo di Federico Meo e Franco Turrini nel collegio sindacale, e alla nomina come terzo sindaco di Fabrizio Tabanelli, dottore commercialista a Vicenza. "Con il rinnovo delle cariche amministrative - ha aggiunto Rossi - si rafforza il legame con il territorio, in particolare con le associazioni di categoria, con gli ordini professionali della provincia e con le attività economiche venete."

LA CONVENTION HA VISTO LA PARTECIPAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DI 4500 BANCHE

## La Commissione Europea incontra le Popolari

*Affidato alle Cooperative un ruolo centrale a causa della loro origine*

"E' affidato alle banche cooperative un ruolo centrale in Europa, a causa della loro origine e del loro contributo al processo di sviluppo economico e locale e alla promozione della coesione sociale". Questa la dichiarazione di Hanuta Hübner, Commissario europeo per la politica regionale, chiudendo a Bruxelles i lavori della seconda Convention del Raggruppamento europeo delle banche cooperative. La delegazione italiana era guidata da Alessandro Azzi, Presidente della Federcasse e da Giuseppe De Lucia Lumeno, Segretario Generale dell'Associazione Nazionale fra le

Banche Popolari. Al Commissario Hübner ha fatto eco Michel Delabarre - Presidente del Comitato delle Regioni dell'Unione europea - che ha aggiunto "Il principale compito delle banche cooperative va oltre il potenziamento della coesione sociale. Quali partners del finanziamento di progetti regionali, hanno un rapporto privilegiato con le autorità regionali". La Convention ha visto la partecipazione dei rappresentanti di 4500 banche cooperative, sulle 8000 aziende di credito che operano nel mercato dell'Unione Europea. "Il maggior vantaggio delle banche cooperative

europee consiste nel loro modello commerciale che associa iniziativa privata e vicinanza alla clientela ad un forte potenziale di capitale e d'impegno sociale" ha spiegato Christopher Pleister, Presidente del Raggruppamento. Così, la forma giuridica della cooperativa, modello vincente a livello internazionale, la cui importanza è cresciuta da quando è stato introdotto lo Statuto della cooperativa europea nel 2006, non è più messa in discussione. Pleister ha sottolineato poi, che la strategia delle banche cooperative europee è di promuovere la concorrenza nel settore bancario

europeo e si è dichiarato nettamente contrario ai tentativi, a suo parere velleitari, di introdurre un' uniformità europea.



Alessandro Azzi

CONSULENZA STRATEGICA COMMERCIALE NAZIONALE E INTERNAZIONALE

# Manincor si affida a A.C. Marketing

*La Tenuta, una delle più prestigiose dell'Alto Adige, entra nel suo portfolio clienti*

Dopo gli ingenti investimenti per la realizzazione della nuova cantina ideata nel rispetto dell'ambiente e costruita con le più avanzate tecniche di architettura all'avanguardia, il Conte Goess Enzenberg, proprietario della Tenuta Manincor, investe ora nei mercati, stringendo un'importante collaborazione con la nuova A.C. Marketing & Trade, azienda di consulenza strategica commerciale nazionale e internazionale il cui punto di forza è rappresentato dal suo amministratore altoatesino Andrea Carpi, manager dalla consolidata esperienza nel mondo del vino di qualità. La scelta, in linea con la filosofia d'avanguardia della Tenuta Manincor, mira a migliora-



*Il Conte Michael Goess Enzenberg con Andrea Carpi*

re il posizionamento dei suoi preziosi vini sia nel mercato nazionale che in quello internazionale, oggi sempre più competitivo. Manincor, con una produzione che si aggira intorno alle 150.000 bottiglie, con 45 ha di vigneti di proprietà, rispecchia l'immagine dell'azienda dinamica e all'avanguardia molto ambita oggi nei mercati internazionali non solo per la qualità dei suoi vini ma

anche per la filosofia di "mettere nel bicchiere la natura incontaminata". "Questo importante incarico - afferma Andrea Carpi, amministratore di A.C. Marketing & Trade - mi permette di promuovere nel mondo la qualità dei vini di questa cantina che ben rappresenta l'Alto Adige: un perfetto connubio tra tradizione, innovazione, tecnologia e design. La Tenuta Manincor può puntare oggi al raggiungimento di mercati di nicchia in Paesi con un'importante industria turistica e che consumano prodotti di lusso. Tra i suoi obiettivi anche un migliore posizionamento nel mercato italiano, importante vetrina nel mondo". Nel portfolio clienti della nuova A.C.

Marketing & Trade oltre alla Tenuta Manincor aziende blasonate come Jermann, Tenuta Sette Ponti, Feudo Maccari, Il Mosnel e Col Vetoraz. Grazie alla profonda conoscenza della situazione economica mondiale, riferita al settore vitivinicolo, l'A.C. Marketing & Trade mette a disposizione delle aziende il suo consolidato know how per proporre e sviluppare progetti di marketing strategico rivolti alla commercializzazione dei vini di qualità. Nel team di A.C. Marketing & Trade anche una società di comunicazione che, grazie ai suoi contatti con opinion leaders e opinion makers internazionali, consentirà alle aziende di raggiungere una maggiore visibilità.

AL POLITECNICO DI MILANO UN INTERESSANTE CONVEGNO

## Marketing reloaded: slogan o cambiamento?

*Sancita la nascita di un nuovo paradigma di marketing nell'attuale Era*

Si è svolto al Politecnico di Milano un interessante convegno, presieduto da Umberto Bertelè, Presidente della School of Management, che ha sancito la nascita di un nuovo paradigma di marketing nell'attuale era dominata dal Web 2.0: il Marketing Reloaded. Quali le motivazioni e le tendenze che hanno spinto a questo salto quantico nel marketing? Il paradigma di Marketing Reloaded non si limita all'attività promozione, bensì suggerisce un approccio strutturato che, a partire da strategie di business



*Giovanni Pola*

innovative, declini piani di marketing in cui la comunicazione multicanale ed interattiva gioca sempre più un ruolo chiave. A tal proposito Giovanni Pola, business

manager di Connexia, ha evidenziato come sia opportuno considerare la triade target-mezzo-contenuto non nella tradizionale maniera sequenziale (scelgo di colpire una certa fascia della popolazione con un messaggio con determinate caratteristiche veicolato attraverso un particolare media) ma con logiche di interfusione: l'esempio dei wiki mostra come oggi la prima scelta sia quella del mezzo (cioè la tecnologia wiki), e il target sia determinato dal contenuto. Inoltre, occorre saper valutare rischi

e opportunità del Web 2.0: i blog sono molti, ma quelli realmente autorevoli sono molti meno, e saperli individuare diventa una capacità fondamentale. Infine Pola ha presentato il caso Citroen Picasso il cui minisito è volto a creare un'esperienza immersiva con il cliente valorizzando la novità del "Viseospace", ovvero del grande parabrezza anteriore e lo spazio dato ai visionari: gli utenti possono creare visioni combinando i pezzi dell'automobile e le più votate saranno esposte nelle concessionarie.

PER CONOSCERE IL PROGETTO DELLA RICONVERSIONE DELLA CENTRALE ENEL

# Confindustria a Polesine Camerini

*Ospitata una delegazione di imprenditori guidata dal presidente di Rovigo, Costato*

Conoscere da vicino il progetto della riconversione a carbone della centrale Enel. Questo l'obiettivo della delegazione di imprenditori guidata dal presidente di Confindustria Antonio Costato in visita alla centrale Enel di Polesine Camerini. Tra essi, oltre ai presidenti delle 14 sezioni merceologiche di Confindustria Rovigo, presenti anche il presidente di Confindustria Veneto Andrea Riello e l'assessore Renzo Marangon, a sottolineare l'attenzione a livello regionale verso quest'opera. Accompagnati dal direttore dello stabilimento Fausto Tongiorgi, gli imprenditori hanno visitato l'enorme impianto ed hanno potuto rendersi conto direttamente di quale potrà essere la portata dei lavori di riconversione. L'ing. En-



*Ennio Fano, Fausto Tongiorgi, Antonio Costato ed Andrea Riello*

nio Fano, nella duplice veste di dirigente dell'Enel e di membro di Giunta di Confindustria Rovigo, ha quindi illustrato il piano di riconversione, l'entità dell'investimento e del cantiere, e descritto le opportunità che potranno esserci

anche e soprattutto per le aziende polesane. Fano ha sottolineato come il progetto sia tecnologicamente avanzato e assicuri l'ambientalizzazione dell'impianto con una riduzione delle emissioni in atmosfera di circa l'80% rispetto alla

configurazione ad olio combustibile. "Abbiamo organizzato questa visita - ha detto il presidente Costato - per verificare la situazione attuale della centrale e capire come potrà diventare nel caso in cui, come ci auguriamo, venga dato il via libera ufficiale ai lavori. Riteniamo infatti la riconversione della centrale un'opportunità di sviluppo economico e sociale unica ed irripetibile per la ricchezza che porterà sul territorio e per l'occupazione di qualità che produrrà". L'investimento complessivo di Enel sarà di 1,7 miliardi di euro. I lavori di riconversione dureranno quattro anni e mezzo daranno lavoro a circa 1.600 addetti in fase di cantiere, che diventeranno 700 durante l'esercizio ordinario.

## SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DELLA PROVINCIA

# In arrivo la metropolitana a Rovigo ?

*Valutata positivamente la proposta avanzata dalla sezione Logistica di Confindustria locale*

Dopo aver ottenuto che il casello di Villamarzana venga chiamato Rovigo Sud, la sezione Logistica di Confindustria Rovigo guidata da Gian Michele Gambato incassa un altro risultato importante per lo sviluppo infrastrutturale della provincia. L'assessore regionale alle politiche della mobilità e infrastrutture Renato Chisso ha infatti giudicato positivamente la proposta avanzata da Confindustria Rovigo di inserire le linee Legnago-Rovigo, Monselice-Rovigo e Rovigo-Chioggia all'interno del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale. La richiesta verrà quindi tenuta in

considerazione nell'aggiornamento del Nuovo Piano Regionale dei Trasporti. "In un contesto in cui la mobilità di persone e merci rappresenta un elemento fondamentale per lo sviluppo - spiega Gambato - non può sfuggire l'importanza rappresentata dal poter collegare il territorio polesano con le realtà produttive ed industriali forti della Regione Veneto mediante la realizzazione di un servizio ferroviario efficiente e cadenzato. La provincia di Rovigo in generale può rappresentare sia nello scenario metadistrettuale della logistica, sia nell'ambito di un'offerta turistica



*Gian Michele Gambato*

caratterizzata, nonché nel più vasto scenario dei processi di produzione energetica, un elemento importante di una più ampia ed articolata strategia regionale". "Inoltre - prosegue Gambato - riteniamo fonda-

mentale, e l'assessore Chisso ce l'ha confermato, inserire nel Nuovo Piano Regionale dei Trasporti anche la realizzazione di un raccordo ferroviario a servizio del futuro porto di Porto Levante, infrastruttura destinata a caratterizzare ed a valorizzare oltre che l'area bassopolesana, anche il sistema fluvio-marittimo rappresentato dal Fissero-Tartaro-Canalbianco". "Infine - conclude Gambato - lo snodo ferroviario di Rovigo assumerà un ruolo di primaria importanza e necessiterà quindi di interventi specifici come l'adeguamento della stazione e la sistemazione dell'ex scalo merci".